



Percorso partecipativo per la redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale



CITTÀ DI
MONTOPOLI

REPORT DELL'INCONTRO PUBBLICO

Presentazione delle linee strategiche del piano e discussione per tavoli tematici

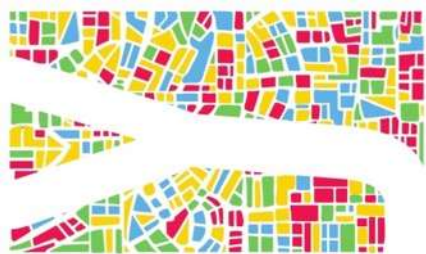
AMBIENTE,
PATRIMONIO
STORICO - CULTURALE
e
PAESAGGIO

CAPOLUOGO,
FRAZIONI e
INSEDIAMENTI
URBANI

ATTIVITA'
PRODUTTIVE,
COMMERCIO e
TURISMO

Sabato 26 novembre 2022 ore 9,15 - 12.45
presso la Casa della Salute in via Enrico Mattei, 4





L'incontro partecipativo

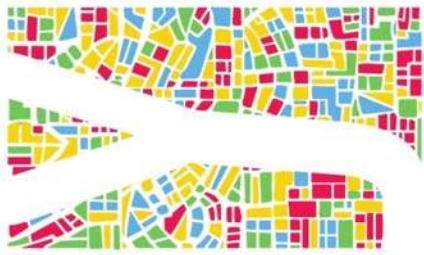


Si è svolto il 26 Novembre 2022 dalle 9.15 alle 13.00 presso la Casa della Salute di Montopoli.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata alla **presentazione delle strategie del nuovo Piano Strutturale** e al suo stato di progettazione.

La seconda parte dell'incontro invece si è svolta con il **coinvolgimento dei partecipanti in tavoli tematici**, con restituzione degli argomenti emersi nella discussione in una plenaria finale.





Il programma della giornata



- Arrivo partecipanti e registrazione



- **Sindaco (Giovanni Capecchi)** – Saluti istituzionali e linee strategiche del nuovo Piano Strutturale



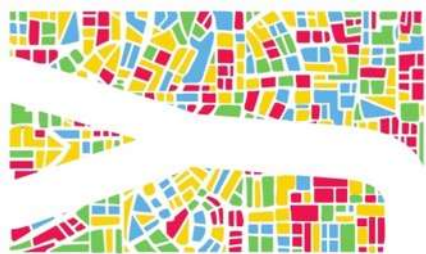
- **Dirigente (Fausto Condello)** – Introduzione al nuovo Piano Strutturale



- **Progettista (Graziano Massetani)** – Illustrazione del progetto del nuovo Piano Strutturale

- **Tavoli di lavoro**

- **Restituzione in plenaria**

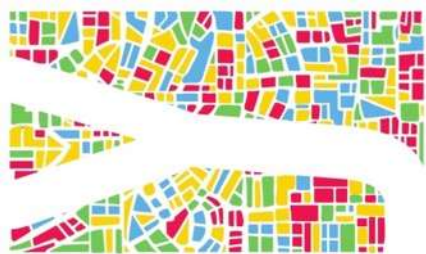


Percorso partecipativo Piano Strutturale Comune Montopoli in Val d'Arno



**La sala durante le presentazioni
iniziali dei temi e delle procedure.**





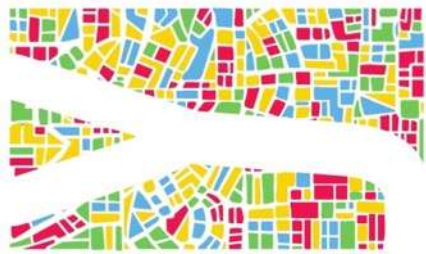
Percorso partecipativo Piano Strutturale Comune Montopoli in Val d'Arno



Gli interventi iniziali:

- 1) Sindaco (Giovanni Capecchi)
- 2) Dirigente (Fausto Condello)
- 3) Progettista (Graziano Masetani)





Gli esiti dell'incontro: I tavoli



**AMBIENTE,
PATRIMONIO
STORICO - CULTURALE
e
PAESAGGIO**

TAVOLO 1 – AMBIENTE E PAESAGGIO

- agricoltura e turismo rurale.
- reti ecologiche e mobilità lenta.
- energia da fonti rinnovabili e sviluppo sostenibile.

**CAPOLUOGO,
FRAZIONI e
INSEDIAMENTI
URBANI**

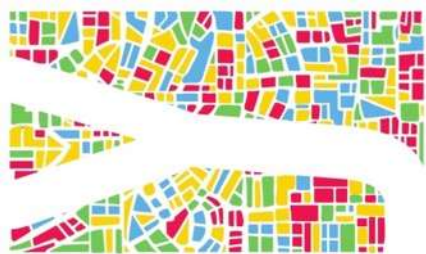
TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI

- qualità urbana e servizi (scuola, cultura, terzo settore, sport, salute, esercizi di vicinato ...).
- fabbisogno abitativo e edilizia sociale.
- mobilità urbana e TPL

**ATTIVITA'
PRODUTTIVE,
COMMERCIO e
TURISMO**

TAVOLO 3 -ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

- attività manifatturiere.
- attività commerciali.
- mobilità e servizi a carattere sovracomunale.



TAVOLO 1 – AMBIENTE E PAESAGGIO

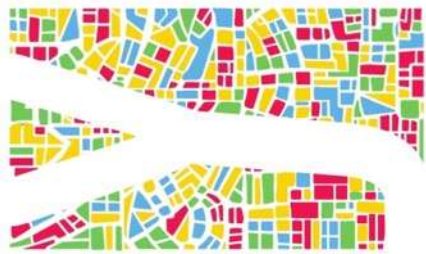


Il tavolo si è aperto con la tematica delle **colture abbandonate**, che si estendono per grandi superfici del territorio comunale. Più cittadini hanno evidenziato che sarebbe utile trovare una modalità per incentivare la comunicazione tra i soggetti interessati (p. es. i proprietari e i molti giovani che stanno tornando alle attività legate alla terra). In tal modo si potrebbe scongiurare il crescente degrado del territorio, recuperando la vocazione agricola e salvaguardando il patrimonio fondiario comunale.

Si è poi aggiunto il problema della difficoltà nella gestione degli **uliveti intorno al centro urbano** e il rischio del loro abbandono, per i tanti vincoli normativi che limitano la possibilità di bruciare le potature e/o di conferirle come rifiuto in qualsiasi momento sia necessario.

Inoltre, è stata richiamata la necessità del **recupero culturale dei borghi rurali**, in cui tutto si basava sull'agricoltura e perciò si coltivava, si preservava e si manteneva il territorio. Parallelamente, sarebbe importante **ripristinare le strade interpoderali**.





TAVOLO 1 – AMBIENTE E PAESAGGIO



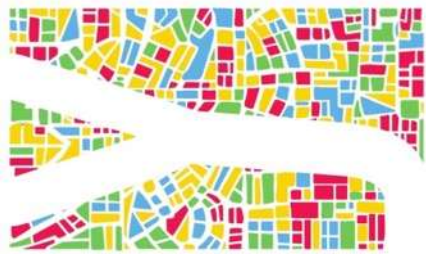
Sul versante della mobilità e della qualità ambientale, sono state diverse le tematiche trattate. Si dovrebbe creare un **sistema di TPL circolare, che abbia come fulcro la stazione di S. Romano** (San Romano-Montopoli-Santa Croce), che serve tutta l'area. In tal modo, si potrebbe favorire il flusso turistico e ridurre l'utilizzo del mezzo di trasporto privato (migliorando le condizioni ambientali e la circolazione stradale).

Nell'area di svincolo della FI-PI-LI, sarebbe necessario pensare sia alla **mitigazione acustica e visiva**, sia alla **creazione di un parcheggio di scambio** nell'area della rotonda.

Per completare questo quadro, è stato proposto di **valorizzare la sentieristica**, affinché si possa **incentivare la mobilità lenta e il turismo** ed entrare a far parte di una rete più ampia (p. es. S. Miniato-Via Francigena). Si dovrebbero affidare a soggetti con competenze specifiche e consolidate (enti, aziende, associazioni) l'**aggiornamento delle mappe e della cartellonistica**, ma anche la manutenzione. Poco tempo fa, si era parlato anche di una **ippovia a Marti**: è stato fatto soltanto un passaggio attraverso i rovi ed è stato messo un cartello, ma poi non ha funzionato.

Sul versante delle infrastrutture più moderne, si vorrebbe andare verso le **energie rinnovabili**, ma sarebbe necessario attuare una mitigazione dei rigidi vincoli per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. Inoltre, si dovrebbero **rafforzare le linee telefoniche e le reti internet**.

Una soluzione dovrebbe essere trovata anche per limitare il problema degli **odori sgradevoli provenienti dai territori limitrofi** (S. Croce, Ponte a Egola, Pontedera).



TAVOLO 1 – AMBIENTE E PAESAGGIO

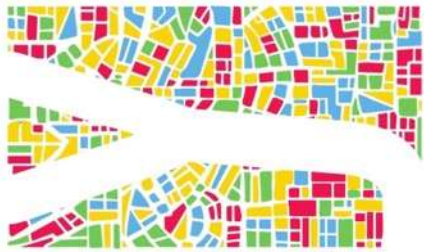


A tutto ciò, ha fatto da corollario la tematica della **valorizzazione culturale dei luoghi**. Sono state individuate le aree per la valorizzazione della Battaglia di S. Romano, ma sono state dotate soltanto di alcuni manufatti. L'**area archeologica** non è vitalizzata, anzi ci sono grandi difficoltà di accessibilità (p. es. salita troppo ripida) e si stanno moltiplicando le antenne e i ripetitori di segnale. Un'idea potrebbe essere quella di **creare un piccolo anfiteatro**. Di positivo, sono già stati fatti camminamenti, vie e sentieri, ma serve una maggiore organizzazione per ottenere un ritorno economico e devono essere previste le opportune manutenzioni per garantire la durata nel tempo.

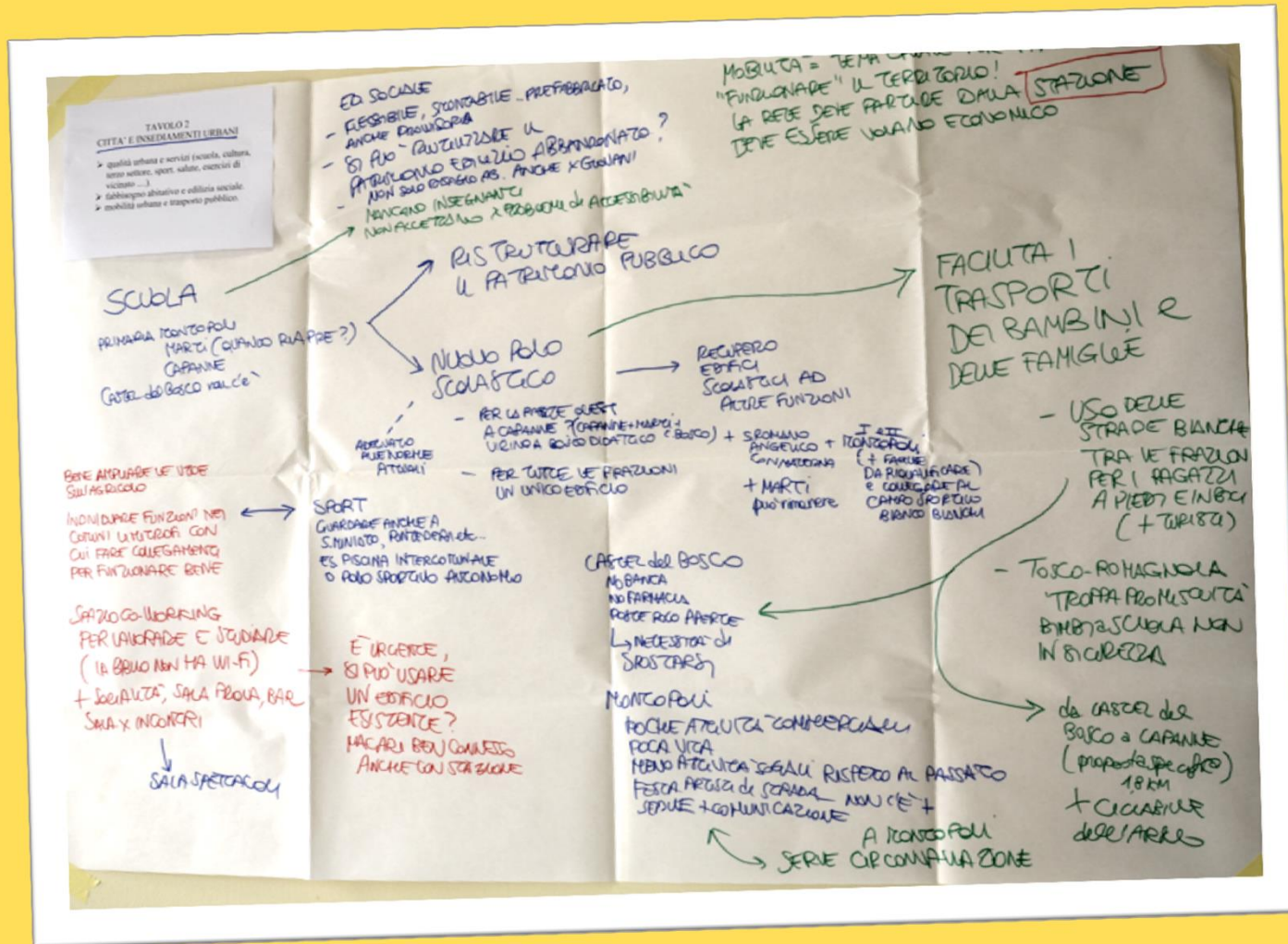
Inoltre, per la conservazione della cultura locale si potrebbero inserire dei **murales che parlino delle storia del territorio**, per tramandarne la conoscenza nella popolazione (p. es. Battaglia di S. Romano).

Manca l'**offerta culturale per i giovani** (musica, arte, attività visuali e manuali), per superare le mode del momento (aperitivi, uso smodato del cellulare) e ritrovare una socialità che salvaguardi le derive negative che vengono riportate quotidianamente dalle cronache nazionali.

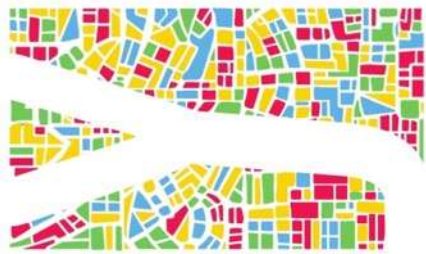
Per il centro urbano, è stata rilevata necessità di **preservare la vita dei cittadini evitando l'attuale commistione tra le zone artigianali e l'abitato** (a oggi ci sono troppe aree miste). Inoltre, sarebbe auspicabile anche una maggior diffusione delle **informazioni sul rapporto tra uomo e natura**, affinché possano integrarsi al meglio (p. es. sapere come comportarsi con la fauna selvatica che si avvicina ai centri urbani).



TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



La lavagna finale del tavolo



TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



Il tavolo ha affrontato il tema della **riorganizzazione degli edifici scolastici sul territorio comunale.**

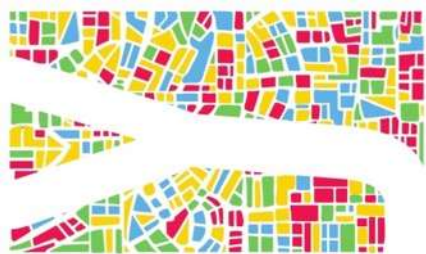
Ad oggi la scuola della frazione di Marti è chiusa per interventi di ristrutturazione e adeguamento, l'edificio scolastico di Montopoli sarà oggetto di lavori di efficientamento energetico e il Comune sta valutando la creazione di un nuovo polo scolastico nell'area di San romano.

I partecipanti al tavolo hanno discusso dell'opportunità di **concentrare tutte le scuole del territorio in un unico polo**, favorendo ad esempio la comodità delle famiglie nel portare i bambini in un unico luogo invece che in frazioni diverse, oppure della possibilità di **creare più poli scolastici sul territorio**, sfruttando gli edifici ancora funzionali e valorizzando la funzione di luogo di comunità e identità della frazione: ad

esempio per la parte ovest si potrebbe pensare a un polo nella frazione di Capanne, vicino al bosco didattico, conservare la primaria alla secondaria a Montopoli, e ampliare il polo di San romano anche con la scuola materna; se la scuola di Marti sarà ristrutturata, anche questa potrebbe rimanere.

Quanto alla scuola di Montopoli, i partecipanti hanno ribadito quanto sia importante **creare un collegamento al campo sportivo Bruno Bianchi**, progetto che il comune ha già elaborato ma che al momento non ha trovato finanziamento.

Nel caso di dismissione di alcuni edifici scolastici, sono state proposte alcune funzioni sostitutive da insediare.

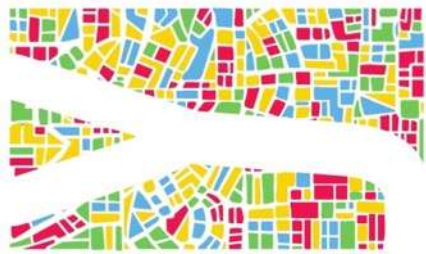


TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



Alcuni dei partecipanti propongono di creare sul territorio comunale **uno spazio di coworking adatto sia a giovani lavoratori che a studenti**, dotato di un buon collegamento Internet, che sia dotato anche di spazi per la socialità, una sala incontri, un bar e magari una sala prove. si tratta di un'esigenza sentita come urgente, che non necessariamente deve essere localizzata in un edificio nuovo ma potrebbe essere inserita in un edificio esistente. La localizzazione dovrebbe essere ben raggiungibile dalla stazione.





TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



I residenti di **Castel del Bosco** hanno sottolineato come nella frazione siano presenti pochi servizi, ad esempio non c'è la banca nella farmacia e le poste sono poco aperte, per questo per raggiungere i servizi c'è sempre la necessità di spostarsi.

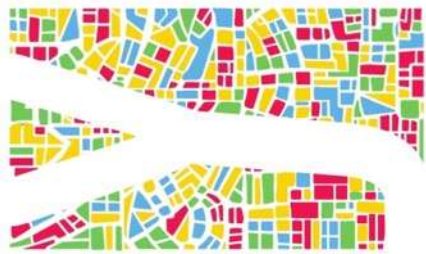
E' auspicabile per questo creare, **un collegamento con le altre frazioni anche attraverso strade bianche e percorsi di mobilità lenta** in modo da non essere costretti ad utilizzare per forza il mezzo privato.

Quanto al **centro di Montopoli**, i partecipanti hanno rilevato la sempre minore presenza di attività commerciali e di iniziative sociali e ricreative rispetto al passato, ad esempio non viene più organizzata la festa degli artisti di strada che aveva molto successo. qualcuno suggerisce che serva fare una migliore comunicazione delle attività che vengono svolte.

Si sottolinea anche come il **progetto della circonvallazione** potrebbe contribuire ad una migliore gestione del centro urbano, consentendo una chiusura periodica e temporanea e quindi l'organizzazione più agevole di feste e iniziative.

Sempre riguardo ai servizi, i partecipanti al tavolo concordano sul fatto che in alcuni casi sia necessario **collaborare con i comuni limitrofi**, sia collegandosi in modo efficace a servizi già esistenti fuori dal territorio comunale, sia proponendo sul proprio territorio la costruzione di servizi che abbiano funzione sovracomunale.

Un esempio per tutti è quello delle aree sportive e della possibilità di costruire **una piscina intercomunale o un polo sportivo autonomo**.



TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



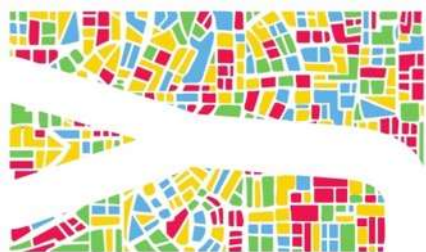
Mobilità urbana e trasporto pubblico

I partecipanti concordano sul fatto che **la mobilità sia il tema chiave che fa “funzionare” il territorio.**

C'è bisogno di **una rete al cui centro ci sia la stazione ferroviaria, dalla quale devono diramarsi dei percorsi di mobilità sostenibile** (strade bianche, piste ciclopedonali) che funzionino anche come un **volano economico** sia attraverso l'offerta di servizi legati alla mobilità stessa (car sharing, affitto monopattini...), sia attraverso la nascita di piccole attività lungo questi percorsi (es. panifici, ristoranti...).

L'uso delle **strade bianche tra le frazioni** è auspicato da tutti, ed è pensato per un utilizzo condiviso tra i ragazzi che si vogliono spostare a piedi e in bicicletta tra le frazioni, gli altri residenti che possono raggiungere i servizi mancanti senza dover prendere l'auto privata o possono praticare sport sul loro territorio (es. ciclisti), e infine i turisti e i che scelgono sempre più spesso una modalità di fruizione lenta del territorio.

Uno dei percorsi che vengono proposti dai partecipanti collega Castel del bosco a Capanne, ha una lunghezza di 1,8 chilometri e, come altri percorsi analoghi, dovrebbe essere collegato al percorso della ciclabile dell'Arno.



TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI

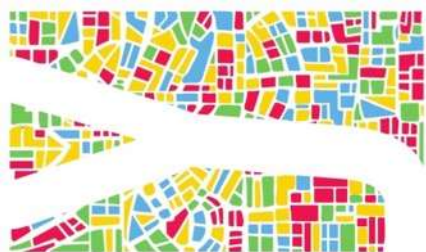


Mobilità urbana e trasporto pubblico

Una segnalazione riguardo alla viabilità riguarda la **tosco-romagnola**, dove si rileva una eccessiva promiscuità di utilizzo tra gli utenti deboli, ad esempio i bambini che vanno a scuola, e il traffico anche pesante, procurando situazioni di insicurezza.

Infine alcuni partecipanti evidenziano come perfino le scuole di Montopoli abbiano difficoltà a trovare insegnanti con incarichi annuali perché **alcune delle scuole sono difficilmente accessibili dalla stazione.**





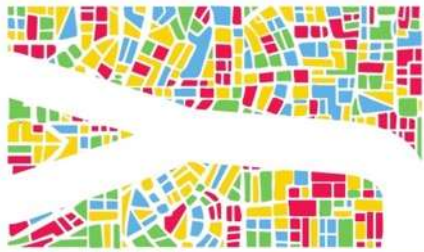
TAVOLO 2 - CITTA' E INSEDIAMENTI URBANI



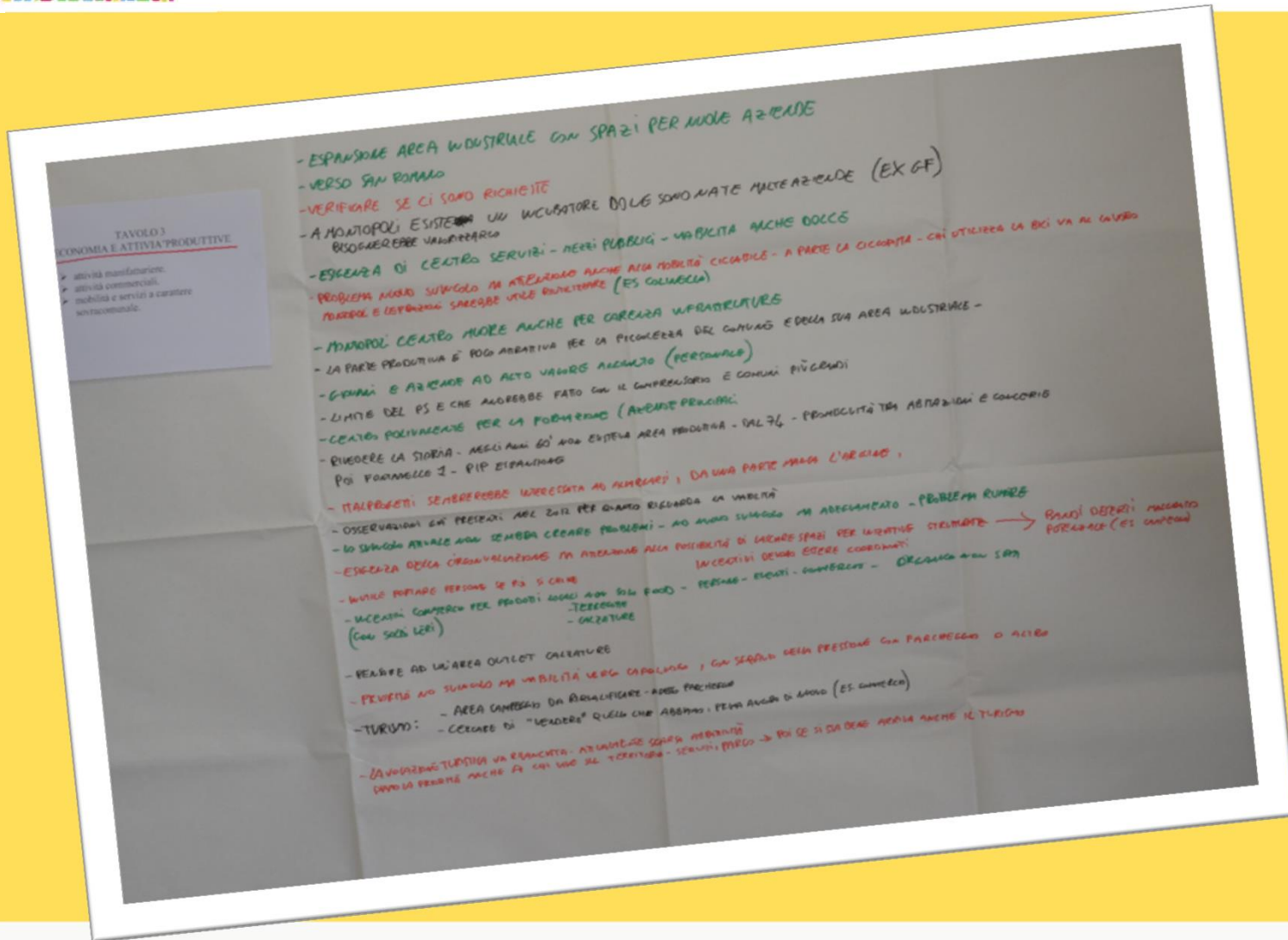
Fabbisogno abitativo ed edilizia sociale

I partecipanti invitano l'Amministrazione Comunale a immaginare la costruzione delle eventuali nuove unità abitative con un approccio flessibile, smontabile, con l'uso di prefabbricati e tecnologia all'avanguardia. Rimane però sempre preferibile provare a riutilizzare il patrimonio edilizio abbandonato. Infine la richiesta è quella di immaginare gli interventi di edilizia residenziale e sociale rivolti non solo alle famiglie in situazione di disagio abitativo, ma anche a giovani coppie.

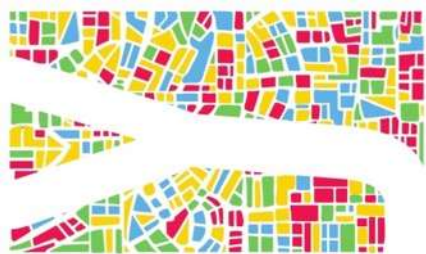




TAVOLO 3 - ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE



La lavagna finale del tavolo



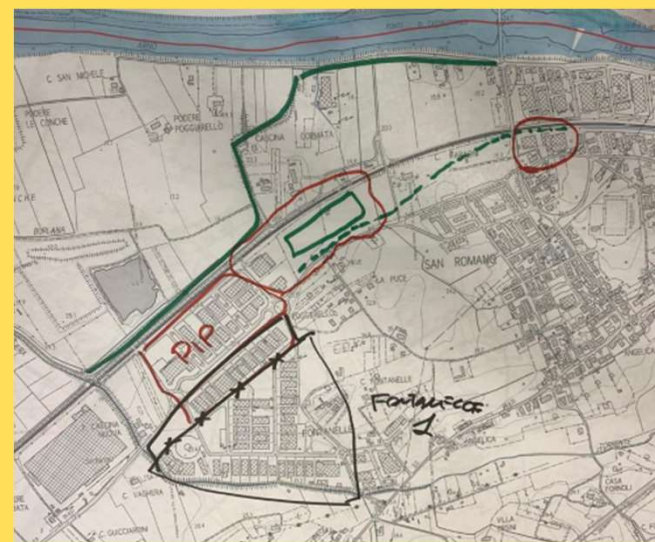
TAVOLO 3 - ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

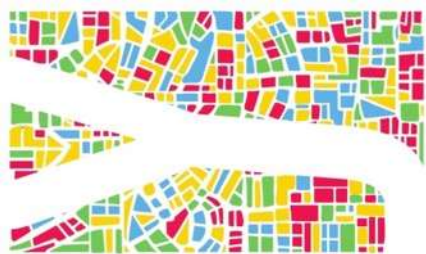


Per quanto riguarda il tema dell'eventuale **allargamento dell'Area produttiva delle Fontanelle**, i partecipanti al tavolo non hanno escluso la possibilità di farla sfruttando la parte verso San Romano dell'area ma vincolando la sua realizzazione alla verifica di eventuali richieste anche informali. L'espansione dovrà comunque tener conto della presenza o assenza dell'argine e della presenza di rischi idraulici.

Da segnalare la presenza al tavolo di un geometra che ha rappresentato la **memoria storica dell'area**, illustrando al tavolo, l'evoluzione dell'area produttiva partendo dalla promiscuità, negli anni '60, tra abitazioni e concerie e conseguente decisione di creare un'area specifica per le aziende (Fontanelle 1) che poi è stata soggetta ad una espansione (PIP) fino alla situazione attuale.

E' emersa l'esigenza di un **centro servizi a supporto delle imprese**; per esempio esiste un incubatore (ex GF) dove sono nate molte aziende che andrebbe valorizzato, oppure un centro polivalente per la formazione soprattutto per le imprese più grandi del territorio.





TAVOLO 3 - ECONOMIA E ATTIVIA' PRODUTTIVE



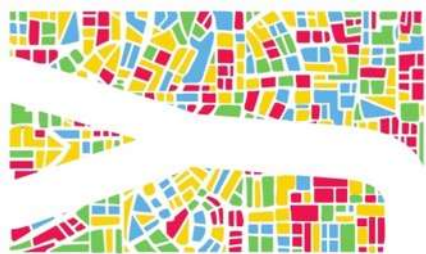
La strategia che dovrebbe seguire il comune è quella di promuovere la creazione di **nuove imprese giovanili**, con incentivi che potrebbero essere di disponibilità di spazi a loro dedicati, nell'area produttiva, oppure di attrazione di aziende ad alto valore aggiunto per il numero di addetti impiegato.

L'area produttiva del comune è ritenuta, secondo i partecipanti al tavolo, poco attrattiva in quanto di modeste dimensioni, bisognerebbe creare **sinergie con i comuni limitrofi** per aumentare il raggio d'azione. Anche il Piano Strutturale dovrebbe avere una valenza sovracomunale.

Una buona parte della discussione si è poi orientata verso le problematiche legate alla **mobilità comunale**, divagando forse dal tema del tavolo, ma apportando comunque una serie di indicazioni utili alla progettazione del nuovo PS.

Tutti i partecipanti hanno espresso il concetto che le **infrastrutture di collegamento avranno un ruolo importante per lo sviluppo economico** del comune; a questo proposito le opinioni sul nuovo svincolo non sono state univoche. Una parte dei partecipanti lo ritiene utile, mentre altri non lo ritengono prioritario puntando magari ad un adeguamento di quello attuale facendo attenzione alle tematiche ambientali e del rumore a cui sono sottoposte le residenze limitrofe.





TAVOLO 3 - ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

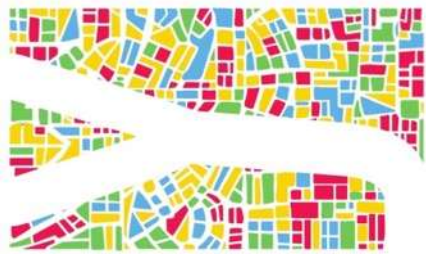


In molti hanno chiesto un'attenzione particolare alla esigenza di **collegamenti per Montopoli capoluogo** che sta morendo per carenza di infrastrutture, l'attenzione si è posata per esempio sull'importanza della Circonvallazione e sulla necessità di pensare ad un parcheggio anche di nuova generazione con, per esempio, elementi di sollevamento.

Un partecipante ha segnalato che, per quanto riguarda la viabilità, alcune osservazioni erano state presentate già nel 2012 e potrebbero essere ancora utili al lavoro attuale.

Alcuni presenti al tavolo hanno rimarcato l'importanza di creare un **sistema di piste ciclabili** utilizzabili non sono in termini di svago ma anche come elemento di supporto alla mobilità casa-lavoro. In molti lavoratori potrebbero utilizzarle per recarsi nel luogo di lavoro con ovvie ricadute benefiche sul territorio.

Il tavolo poi ha passato ad analizzare le **attività produttive legate al commercio e servizi**. Uno degli argomenti su cui tutti si sono trovati d'accordo è quello di puntare, come strategia per il nuovo PS, alla creazione di «spazi gradevoli» in cui è bello vivere, lasciando magari spazi appositi per iniziative e manifestazioni per la rivitalizzazione commerciale con particolare riferimento al commercio di vicinato.

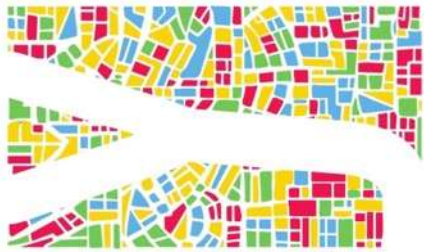


TAVOLO 3 - ECONOMIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE



Tema centrale per il commercio sono stati ritenuti gli eventuali **incentivi** che però dovranno essere portati avanti con «soldi veri» e coordinati in un piano organico che premi non solo il food ma anche la vendita di prodotti tipici locali come terrecotte e calzature, a questo proposito è emersa anche l'ipotesi della creazione di un outlet della calzatura che rappresenti tutte le aziende del territorio.

La **vocazione turistica** del territorio è andata ridimensionandosi nel tempo, un suo rilancio porterebbe ricadute positive su tutta l'economia comunale. Prima di creare qualcosa di nuovo bisognerebbe fare attenzione a vendere bene il territorio e ciò che abbiamo di turistico. Ad esempio è stata segnalata l'importanza di dotarsi di un'**area campeggio per i camper** che attualmente è in stato di abbandono e che, invece, potrebbe rappresentare una attrazione per questa tipologia turistica.



Percorso partecipativo Piano Strutturale Comune Montopoli in Val d'Arno



La restituzione in plenaria e la chiusura del Sindaco

